



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA**

Assunto il 06/08/2021

Numero Registro Dipartimento: 1065

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8423 del 12/08/2021

OGGETTO: FONDO SULLA MOROSITÀ INCOLPEVOLE ISTITUITO DALL'ART. 6, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 31 AGOSTO 2013, N. 102 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 OTTOBRE 2013, N. 124 - LIQUIDAZIONE DELLE RICHIESTE AVANZATE, A SEGUITO DI BANDI O ALTRE PROCEDURE AMMINISTRATIVE AVVIATE, DAI COMUNI NELL'ANNO 2020.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI

- la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:
 - o l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - o l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - o l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”.
- il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale”;
- la DGR n. 63 del 15.02.2019 ad oggetto: "Struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.";
- la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.26 del 17/02/2017 recante “Revisione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e approvazione atto d’indirizzo per la costituzione degli Uffici di Prossimità' (UDP)”;
- la D.G.R. n.206 del 24.05.2021 con la quale l'ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- il D.P.G.R. n.39 del 27.05.2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Domenico Pallaria;
- la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto " Struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche alla delibera di giunta regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i."
- il DDG n. 14154 del 15.11.2019 ad oggetto: "Ing. Francesco Tarsia - Conferimento incarico di funzione direzione del Settore Lavori Pubblici - Politiche di Edilizia Abitativa";
- il DDS n. 8056 del 04/08/2021 con cui è stato individuato quale Responsabile U.O. 5.7. “Politiche di Edilizia Abitativa” il dott. Costantino Blaiotta;
- il Decreto Legge 31/08/2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/10/ 2013 n. 124;
- il Decreto Legge 28/03/2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23/05/2014, n. 80;
- in particolare l’Art. 6 comma 5, del Decreto Legge n. 102 del 2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/10/2013, n. 124 che ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa (ATA) inseriti nella delibera CIPE n. 87/2003;
- il Decreto del 30 marzo 2016 del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti emanato di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze che ha provveduto alla **revisione dei criteri**, delle procedure e delle modalità di accesso ai contributi al fondo inquilini morosi incolpevoli, già definiti con DM del 14/05/2014;
- il Decreto interministeriale MIT– MEF del 23 giugno 2020, registrato dalla Corte dei conti il 12 luglio 2020, al n. 3112 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2020, che ha provveduto al riparto della dotazione assegnata per l’anno 2020 destinando alla Regione Calabria la somma di € 79.284,08;
- il D.D.S. n. 13430 del 14/12/2020 con la quale, suddetta somma, è stata ripartita ed assegnata tra Comuni ATA della Calabria nonché impegnata sul capitolo di spesa n. U3202041201 al conto impegno n. 7838/2020 differito, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario, sul conto impegno n. 6399/2021;

DATO ATTO che il richiamato decreto di ripartizione dei fondi n. 13430 del 14/12/2020 precisa:

- che questa regione considera significativi bandi (o altre procedure amministrative) avviati dai Comuni il cui termine di presentazione delle domande ricade nell'anno di riferimento (2020). Il 31 Marzo dell'anno successivo a quello di riferimento è considerato, per i Comuni, il termine ultimo (perentorio) per avanzare le richieste per l'anno precedente;
- che la ripartizione, essendo basata su dati statistici, tra l'altro, per buona parte dei comuni calabresi non pervenuti al Ministero dell'Interno, può non corrispondere al reale fabbisogno di ciascun comune, pertanto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo dei fondi, si ritiene necessario precisare che eventuali risorse non utilizzate da parte alcuni comuni potranno sopperire all'eventuale maggior esigenza da parte di altri;
- di demandare questo Settore a svolgere gli adempimenti di erogazione delle somme assegnate ai Comuni;

CONSIDERATO

- che i Comuni di Catanzaro, Corigliano-Rossano e Reggio Calabria hanno avviato, nell'anno 2020, bandi o altre procedure amministrative per l'erogazione di contributi a favore degli inquilini morosi incolpevoli;
- che suddetti comuni, a seguito delle procedure avviate, hanno trasmesso, nei termini stabiliti, le proprie determinazioni dalle quali si rilevano gli istanti ammessi al beneficio di che trattasi ed il corrispondente beneficio concedibili. La richiesta complessiva avanzata da ciascun comune è riportata nella sottostante tabella, per gli importi riportati a fianco a ciascuno di essi:

Richieste avanzate dai comuni per l'annualità 2020				
N. Prog.	Comune	Provincia	Data richiesta	Contributo ammissibile
1	Catanzaro	CZ	31/03/2021	€ 3.580,00
2	Corigliano - Rossano	CS	09/03/2021	€ 1.350,00
3	Reggio Calabria	RC	29/03/2021	€ 18.647,86
Totale				€ 23.577,86

- che i comuni in elenco, rientrando tra i Comuni ad alta tensione abitativa inseriti nella delibera CIPE n. 87/2003, possono accedere al fondo sulla morosità incolpevole istituito dall'art. 6, comma 5, del decreto legge 31 Agosto 2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

RITENUTO di dover liquidare, a favore dei comuni riportati nella sovrastante tabella, per gli importi riportati a fianco a ciascuno di essi, la somma complessiva di € 23.577,86 (ventitremilacinquecento settantasette/86) finalizzata al pagamento dei contributi di cui al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli per l'annualità 2020;

ACCERTATO che, per l'esercizio finanziario corrente, sul pertinente capitolo n. U3202041201 risulta l'impegno di spesa n. 6399/2021 (ex impegno 7838/2020) il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento complessivo di € 23.577,86, a soddisfo delle domande ammissibili al contributo di cui fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli per l'annualità 2020;

VISTE

- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 31 del 10/11/1975 e s.m.i.;
- la L.R. n. 8 del 04/02/2002, "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- le leggi regionali n. 34 del 30/12/2020 avente per oggetto Legge di stabilità Regionale 2021 e n. 35 del 30/12/2020 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario Regione Calabria per gli anni 2021/2023, pubblicate sul BURC n. 126 del 30/12/2020, con il quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2021-2023);

- la DGR n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs 23/06/2011, n.118);
- la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c.10, D.lgs 23/06/2011, n.118);
- la DGR n. 342 del 30/07/2021 recante "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del D.lgs 118/2011)";

ATTESTATO

- che, ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

PRECISATO che l'erogazione in argomento non rientra nell'obbligo dell'applicazione delle verifiche:

- di cui dall'art. 48 bis del D.P.R n. 602/1973 e del D.M. 40/2008 in quanto trattasi di somme che, seppur erogate ad un Comune, costituiscono per questo Ente erogante mero trasferimento di risorse da destinare a terzi;
- di cui al punto B4 della D.G.R. n. 370/2015 e seguenti in quanto trattasi di una mera movimentazione di risorse finanziarie e non già di pagamenti finalizzati ad attività espletate dall'Ente locale;

VISTA

- la nota n. 134228 del 16/04/2012 del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, che detta disposizioni sui trasferimenti in favore di tutti i beneficiari pubblici e privati soggetti a qualsiasi titolo al sistema di tesoreria unica, si ritiene, in aderenza alla disposizione di cui sopra, che la liquidazione dovrà essere disposta tramite operazione di girofondi;
- la distinta di liquidazione n. 8328 del 05/08/2021 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale;

DATO ATTO che l'Amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i.;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- 1) di **liquidare** la somma complessiva di Euro 23.577,86 (ventitremilacinquecentosettantasette/86), finalizzata al pagamento dei contributi di cui al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli per a favore dei Comuni elencati nella tabella sopra riportata, per gli importi riportati a fianco a ciascuno di essi, finalizzata al pagamento dei contributi di cui fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli per l'annualità 2020;
- 2) di **far gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U3202041201 del bilancio regionale del corrente esercizio finanziario n. 6399/2021;
- 3) di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore dei Comuni elencati sopra riportata nella tabella, per gli importi riportati a fianco a ciascuno di essi (importo complessivo pari ad € 23.577,86), a valere sulle risorse descritte al punto precedente, mediante operazioni di girofondi;

- 4) di **precisare** che gli Enti destinatari del presente provvedimento:
- nell'utilizzo delle risorse dovranno strettamente **attenersi** a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, D.L. del 31/08/2013, n. 102 convertito, con modificazioni dalla Legge 28/10/2013 n. 124 ed a quanto indicato nel Decreto Interministeriale del 30/03/2016 che ha provveduto alla revisione dei criteri, delle procedure e delle modalità di accesso ai contributi. Nell'erogazione dei contributi dovranno, altresì, adottare le modalità previste dall'art. 2 comma 1-ter, del D.L. n. 47/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 80/2014, anche utilizzando le modalità di cui al terzo periodo del comma 3 dell'art. 11 L. 431/98;
 - **provvederanno** ad inviare a questo Settore, entro il termine di 30 giorni a far data dalla liquidazione delle somme, apposita relazione di dettaglio giustificativa dell'utilizzazione delle somme accreditate, indicando il numero dei mandati di pagamento, l'importo di eventuali economie, nonché ad indicare la tipologia dei beneficiari (art. 5 c. 1 D.M. 30/03/2016), le caratteristiche sociali dei beneficiari (art. 3 c. 3 D.M. 30/053/2016) e graduazione programmata forza pubblica (art. 6 D.M. 30/03/2016);
- 5) di **notificare** il presente provvedimento ai comuni interessati;
- 6) di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 7) di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BLAIOTTA COSTANTINO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TARSIA FRANCESCO

(con firma digitale)